

Deliberazione della Giunta Regionale 30 maggio 2016, n. 39-3394

**Programma attuativo "Progetto di continuita' assistenziale per i pazienti affetti da SLA e le altre malattie del motoneurone e le loro famiglie" per l'anno 2016. Assegnazione risorse per il superamento delle liste di attesa.**

A relazione degli Assessori Ferrari, Saitta:

Con D.G.R. n. 17-2421 del 16/11/2015 la Giunta regionale ha deliberato, in continuità con i provvedimenti degli anni precedenti, di sostenere la continuità degli interventi economici in essere a sostegno della domiciliarità delle persone affette da SLA per l'anno 2015, utilizzando una quota delle risorse del Fondo nazionale per le non autosufficienze per l'anno 2015 pari ad euro 3.600.000,00;

con tale provvedimento veniva peraltro stabilito che non venisse prevista la quota di compartecipazione dell'utente, in quanto la SLA è una malattia neuro-degenerativa con progressiva e totale perdita dell'autosufficienza, per cui il relativo progetto di domiciliarità, afferendo all'area delle prestazioni socio-sanitarie ad elevata integrazione sanitaria di cui all'art. 3 del D.P.C.M.14.02.2001, è da ritenersi alternativo al ricovero ospedaliero, stabilendo pertanto, che il contributo economico venga erogato per l'importo complessivo previsto, ma che il riconoscimento della totale esclusione della compartecipazione da parte dei beneficiari al costo della prestazione venga applicato esclusivamente alle attività svolte a sostegno della domiciliarità nell'anno 2015, finanziate con i fondi di cui al Decreto Interministeriale del 14 maggio 2015 "Fondo per le non autosufficienze per l'anno 2015";

si dispose inoltre che le risorse venissero trasferite alle Aziende Sanitarie Locali sulla base delle risorse disponibili in proporzione alla spesa effettivamente sostenuta rilevata a seguito di puntuale monitoraggio effettuato presso le ASL e che queste ultime provvederanno ad erogarle a ciascun Distretto Sanitario col medesimo criterio;

a seguito dei monitoraggi effettuati dalla Direzione regionale Coesione sociale e dei lavori del Tavolo interdirezionale sul percorso di continuità assistenziale delle persone affette da SLA istituito con determinazione dirigenziale n 84-15000 del 18 febbraio 2016 tra le Direzioni regionali Coesione sociale e Sanità e le Associazioni rappresentanti i malati di SLA e le loro famiglie con l'intento di aggiornare e rivedere le linee guida sul percorso di continuità assistenziale dei malati di SLA approvate con DGR 27-12969 del 30.11.2009, in base alle attuali esigenze è emersa la presenza di una lista di attesa di 36 malati di SLA a fronte di una presa in carico di 254 malati.

Si rileva pertanto la necessità e l'urgenza di fornire le prestazioni ai malati di SLA, secondo il modello organizzativo specifico già concordato con le Associazioni rappresentative dei malati di SLA, anche ai malati inseriti nelle liste di attesa delle ASL piemontesi nell'anno 2016, al fine di assicurare omogeneità di trattamento e pari dignità ai malati stessi e conseguentemente di stanziare la somma di € 400.000,00.

Considerato che tale somma verrà provvisoriamente imputata sul capitolo n. 152840/2016 "Servizi domiciliari per persone non autosufficienti (l.r. 10/2010)" che presenta la necessaria dotazione finanziaria ed assegnazione.

Considerato, altresì, che in sede di assestamento del bilancio, la Giunta regionale provvederà ad integrare lo stanziamento originale sul cap. 152840/2016.

Tutto ciò premesso;

visti il D.P.C.M. 14.2.2001 ed il D.P.C.M. 29.11.2001;

vista la legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”;

visto il Decreto interministeriale del 14 maggio 2015;

vista la legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

vista la legge regionale 18 febbraio 2010, n. 10 “Servizi domiciliari per persone non autosufficienti”;

visto l’articolo 7 della legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 “Ordinamento contabile della Regione Piemonte”;

visti gli articoli 14 e 15 del Regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R “Regolamento regionale di contabilità (art. 4 legge regionale 7/2001)”;

vista la legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016);

vista la legge regionale 6 aprile 2016, n. 6 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018”;

vista la D.G.R. n. 1 – 3185 del 26 aprile 2016 “Legge regionale 6 aprile 2016 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Disposizioni di natura autorizzatoria degli stanziamenti di bilancio ai sensi dell'articolo 10”;

vista la D.G.R. n. 17-2421 del 16/11/2015 “Programma attuativo “Progetto di continuità assistenziale per i pazienti adulti affetti da SLA e da altre malattie del motoneurone e le loro famiglie” per l’anno 2015”;

la Giunta Regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

- di stanziare la somma di € 400.000,00 per finanziare le prestazioni ai malati di SLA inseriti nelle liste di attesa delle ASL piemontesi nell’anno 2016, secondo il modello organizzativo specifico già concordato con le Associazioni rappresentative dei malati di SLA;
- di dare atto che alla spesa derivante dal presente provvedimento si farà fronte con le risorse disponibili sul capitolo n. 152840/2016 “Servizi domiciliari per persone non autosufficienti (l.r. 10/2010)” che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa nonché di assegnazione;
- di dare atto che in sede di assestamento del bilancio, la Giunta regionale provvederà ed integrare lo stanziamento originale sul cap. 152840/2016;

- di dare mandato al Settore regionale “Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità”, previa assunzione di idonei provvedimenti di impegno, di ripartire ed assegnare le risorse disponibili sul relativo capitolo di spesa riferito al bilancio 2016.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’ art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)